



CITTA' DI ASTI

**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E LA
RIPARTIZIONE DEL COMPENSO INCENTIVANTE
AL PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI
RECUPERO EVASIONE I.C.I.**

INDICE

Art. 1	Oggetto del regolamento	Pag. 3
Art. 2	Destinazione del compenso	Pag. 3
Art. 3	Determinazione del fondo da destinare al compenso	Pag. 3
Art. 4	Modalità di ripartizione del compenso	Pag. 3
Art. 5	Liquidazione del compenso	Pag. 4
Art. 6	Entrata in vigore	Pag. 4

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento ha per oggetto la determinazione e la ripartizione del compenso incentivante al personale impegnato nelle attività di recupero dell'evasione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), in applicazione dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e dell'articolo 59, comma 1, lettera p) del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Articolo 2 – Destinazione del compenso

1. Sulla base dei criteri stabiliti nel presente regolamento, il compenso incentivante è destinato al personale del servizio gestione tributi del comune di ASTI impegnato nelle attività connesse al recupero dell'evasione ICI, ivi compreso il dirigente e il personale assunto a tempo determinato.

Articolo 3 – Determinazione del fondo da destinare al compenso

1. Il fondo, destinato all'attribuzione del compenso incentivante, è costituito annualmente da una quota calcolata sulle somme riscosse nell'esercizio di riferimento, sulla base delle scritture contabili dell'ente, a seguito di attività di recupero dell'evasione ICI mediante avvisi di liquidazione e di accertamento, o con procedura coattiva con relativo titolo esecutivo, secondo le seguenti modalità:
 - a) per l'anno 2016: quota pari al 10% delle somme riscosse a seguito di attività di liquidazione, di accertamento e di procedura coattiva;
 - b) per l'anno 2017 e seguenti: quota pari al 30% delle somme riscosse a seguito di residuale attività di accertamento (attività accertativa per omessa dichiarazione) e di procedura coattiva.

Articolo 4 – Modalità di ripartizione del compenso

1. Il compenso incentivante determinato come indicato all'articolo 3 è ripartito annualmente tra il personale avente diritto sulla base dei seguenti criteri:
 - al Dirigente del Settore viene corrisposto un incentivo pari al 10% del fondo costituito, posto comunque un tetto massimo erogabile pari al 25% dell'indennità di risultato erogata per l'anno in esame;
 - il 90% della somma residuale del fondo viene distribuita tra il personale non dirigente in base ad un coefficiente individuale determinato dalla somma dei seguenti tre indici:

- 1 indice relativo al grado di responsabilità esercitata, secondo i seguenti valori:
 - o responsabile di posizione organizzativa e/o unità operativa: 0,50
 - o personale categoria D: 0,40
 - o personale categoria C: 0,35
- 2 indice relativo all'incidenza della partecipazione individuale nel recupero dell'evasione. Si tiene conto delle attività svolte da ogni dipendente e dell'apporto dato al risultato, dell'attività di coordinamento, della gestione del contenzioso e relativi istituti deflativi, secondo i seguenti valori:
0,90 – 0,70 – 0,50 – 0,30 – 0,05
attribuiti dal dirigente del Settore con atto motivato
- 3 indice relativo al tempo dedicato alle attività connesse al recupero dell'evasione, secondo i seguenti valori:
1,00 – 0,85 – 0,50 – 0,30 – 0,05
attribuiti dal dirigente del Settore con atto motivato

La somma dei coefficienti individuali determina il coefficiente collettivo.

Articolo 5 – Liquidazione del compenso

1. La liquidazione del compenso tra gli aventi diritto è effettuata dal Settore Risorse Umane sulla base della documentazione trasmessa dal Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi attestante l'avvenuta attività, con l'elenco dei soggetti partecipanti e ogni altro dato utile ai fini della determinazione e ripartizione del compenso.

Articolo 6 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dall'anno 2016.